

- 1) NON INTERVENIRE MAI ALLE PROVE O, QUANDO S'INTERVIENE, GIUNGERE TARDI E ABBANDONARE LA SALA PRIMA DEL TERMINE.**
- 2) SE UN DIRIGENTE CHIEDE UN PARERE SU UN ARGOMENTO, RISPONDERE CHE NON SI HA NULLA DA DIRE. DOPO LA PROVA DIRE A TUTTI CHE NON SI É SENTITO NULLA DI NUOVO, OPPURE ESPORRE COSA SI SAREBBE DOVUTO FARE.**
- 3) CRITICARE COSTANTEMENTE IL LAVORO DEI DIRIGENTI E DEGLI ALTRI ASSOCIATI, SENZA PROPORRE ALCUNA SOLUZIONE AI PROBLEMI.**
- 4) NON ACCETTARE MAI INCARICHI: É PIÙ FACILE CRITICARE CHE REALIZZARE.**
- 5) FARE LO STRETTO INDISPENSABILE E QUANDO GLI ALTRI SI RIMBOCCANO LE MANICHE ED OFFRONO IL LORO TEMPO SENZA SECONDI FINI, LAMENTARSI CHE L'ASSOCIAZIONE È DIRETTA DA UNA CRICCA.**
- 6) LAVORARE A COMPARTIMENTI STAGNI, RITENENDO CHE LA PROPRIA ATTIVITÀ SIA PIÙ IMPORTANTE DI QUELLA DEGLI ALTRI.**
- 7) ESSERE GELOSI DEI PROPRI RISULTATI E NON TRASMETTERE LA PROPRIA ESPERIENZA AGLI ALTRI PER PAURA CHE “TI RUBINO IL POSTO”.**
- 8) LAMENTARSI CHE NON SI PARLA MAI DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, MA NON OFFRIRSI MAI PER SCRIVERE UN ARTICOLO O UNA RELAZIONE O PRESENTARE UN RELATORE.**
- 9) MAI DARSI PENA PER RECLUTARE NUOVI VOLONTARI O TROVARE NUOVE FORME DI FINANZIAMENTI.**
- 10) OFFENDERSI SE NON SI È COMPONENTI DEL DIRETTIVO. SE SI È PARTE DELLO STESSO, NON INTERVENIRE ALLE RIUNIONI, ASTENERSI DAL FARE PROPOSTE E NON ESSERE MAI DISPONIBILI AD ASCOLTARE I SUGGERIMENTI DEGLI ALTRI SUONATORI.**